

Fondazione Mondinsieme del Comune di Reggio Emilia

Sede in Via Marzabotto n.3 - 42122 Reggio nell'Emilia (RE)
Codice Fiscale 91153530356 – Partita Iva 02464710355
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 14470 del 14/12/2010

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2013

Signori Consiglieri,

sottoponiamo alla Vostra attenzione, per l'esame e l'approvazione, il progetto di Stato Patrimoniale e di Rendiconto della Gestione redatti in riferimento al periodo 01/01/2013-31/12/2013 i quali evidenziano un disavanzo di gestione di Euro 39.189.

La rendicontazione in commento ha come scopo quello di fornire adeguata informazione sull'attività posta in essere dalla Fondazione nell'adempimento della propria missione istituzionale e come oggetto le modalità in cui l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento della propria attività.

La presente nota integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione, ed insieme a questi documenti costituisce il bilancio consuntivo dell'esercizio.

Attività svolte e brevi cenni storici

La Fondazione Mondinsieme del Comune di Reggio Emilia è stata costituita nel settembre 2010 per svolgere attività principalmente finalizzate al perseguimento di politiche per l'integrazione sociale, la coesione ed il dialogo interculturale.

Con Determinazione del dicembre 2010 del Direttore Generale agli Affari Istituzionali e Legislativi della Regione Emilia Romagna la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata conseguentemente iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Gli obiettivi che la Fondazione persegue sono quelli di:

- a) supportare il Comune di Reggio Emilia nello sviluppo delle politiche interculturali locali;
- b) favorire la partecipazione delle associazioni di stranieri nelle politiche del territorio reggiano;

- c) incoraggiare le iniziative di educazione interculturale con i giovani e gli studenti della provincia;
- d) rendere strutturale l'impegno a favore delle seconde generazioni anche per prevenire i disagi identitari e la marginalità sociale;
- e) migliorare il lavoro di rete e di integrazione con i servizi dell'amministrazione e con gli altri attori sociali;
- f) favorire lo sviluppo di progetti di integrazione di livello regionale e nazionale.

L'anno 2013 è stato interamente dedicato al consolidamento e all'estensione delle diverse attività di natura istituzionale, raggruppabili nelle seguenti linee d'azione:

- 1) dialogo interculturale
- 2) comunicazione interculturale
- 3) educazione interculturale
- 4) seconde generazioni
- 5) competenze interculturali
- 6) sostegno alle associazioni

Criteri di formazione e valutazione



Il Rendiconto economico e finanziario della Fondazione sono stati stilati secondo le indicazioni presenti all'interno dei diversi documenti di prassi disponibili alla data di redazione ed è ispirato in particolar modo al *"Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit"*, della Commissione Aziende *no profit* dell'Ordine dei Dottori Commercialisti. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione, e dalla presente Nota integrativa .

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria; l'esposizione del Patrimonio netto è invece fatto con il criterio della disponibilità o meno del capitale.

Il Rendiconto della Gestione a Proventi ed Oneri mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività della Fondazione per aree di gestione

- le informazioni sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo nelle aree gestionali sono espresse nel rendiconto gestionale a proventi ed oneri rilevati con il criterio di competenza economica e articolato per funzioni.

I valori del periodo sono stati comparati con gli stessi valori del periodo precedente.

Le aree di gestione della Fondazione sono le seguenti:

- 1) *Attività istituzionale*: L'attività tipica della Fondazione svolta secondo le previsioni statutarie, come da descrizione al precedente paragrafo "attività svolte e brevi cenni storici";
- 2) *Attività promozionali e di raccolta fondi*: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale;
- 3) *Attività accessorie*: si tratta di attività diversa svolta al fine di reperire ulteriori risorse finanziarie con le quali perseguire le finalità statutarie, in particolare vengono comprese in questa area anche quelle prestazioni individuate come "attività connessa" secondo i criteri espressi dalla Circolare n. 48/E del 18 novembre 2004 emessa dalla Agenzia delle Entrate;
- 4) *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- 5) *Attività di natura straordinaria*: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria;
- 6) *Altri oneri e proventi*: è l'area di carattere residuale, riporta tra gli oneri le imposte relative all'esercizio;

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività al fine di assicurare il corretto confronto fra impiego e destinazione dei fattori (costi di gestione) da un lato e proventi dall'altro.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati e

JLT

imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato da aliquote civilistiche analoghe a quelle fiscali previste dall' art. 102 del T.U.I.R..

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al valore nominale di acquisizione.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione.

I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Tali valori sono ritenuti coincidenti al valore di presumibile realizzo.

Fondo TFR

Tale fondo viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi applicati.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta, nel tempo, a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

Sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Tale voce accoglie costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. Essi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono costituite esclusivamente dall'Irap di competenza dell'esercizio, determinata secondo l'aliquota e la norma vigente.

Non essendovi differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale non sono state rilevate imposte differite o anticipate.

Riconoscimento ricavi

I proventi istituzionali rappresentati dalle quote associative vengono riconosciuti nell'anno di deliberazione. In modo analogo, i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti nell'anno di deliberazione, nel rispetto della corretta correlazione costi/ricavi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, vale a dire nell'esercizio di ultimazione delle prestazioni stesse.

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ve ne sono.

Si precisa che non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Dati sull'occupazione

Al 31 Dicembre 2013 l'organico della Fondazione è composto da n. 6 impiegati assunti a tempo indeterminato (di cui 4 assunti in data 17 dicembre 2010, 1 assunto in data 11 maggio 2011 e 1 trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato in data 20 settembre 2012). Nel corso del 2013 (più precisamente fino al 30/09/2013) ha fatto parte dell'organico una dipendente a tempo determinato. A tutti i dipendenti si applica il contratto nazionale di lavoro di Federculture.



Attività

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
VALORE INIZIALE	€ 2.500	€ 2.500	€ -
FONDO AMMORTAMENTO	€ 1.500	€ 1.000	€ 500
VALORE NETTO CONTABILE	€ 1.000	€ 1.500	-€ 500

La variazione di tale posta è interamente attribuibile al fondo ammortamento dell'anno.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali**IMMOBILIZZAZIONI****MATERIALI**

	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
VALORE INIZIALE	€ 8.785,00	€ 6.526,00	€ 2.259,00
FONDO AMMORTAMENTO	€ 2.028,00	€ 620,00	€ 1.408,00
VALORE NETTO CONTABILE	€ 6.757,00	€ 5.906,00	€ 851,00

Nel corso del 2013 si sono acquistate strumenti per la produzione di servizi per complessivi euro 2.260.

La restante parte delle immobilizzazioni materiali è costituita da mobili e arredi e macchine per l'ufficio.

Di seguito si riportano le aliquote di ammortamento applicate

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	aliquota applicata
altri impianti e macchinari	7,5%
mobili e arredi	12%
macchine d'ufficio elettroniche	20%

Alla categoria "altri impianti e macchinari" è stata ridotta di ½ l'aliquota usualmente applicata alla categoria stessa dal momento che tutti i beni appartenenti a detta categoria sono entrati in funzione nell'esercizio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
VALORE INIZIALE	€ -	€ 15.000	-€ 15.000
VALORE NETTO CONTABILE	€ -	€ 15.000	-€ 15.000

La consistenza al 31/12/2013 era costituita da titoli obbligazionari emessi da Banca Popolare dell'Emilia Romagna con scadenza nell'ottobre 2013 portanti una cedola lorda al tasso di interesse del 3% fisso. Tale immobilizzazione è stata liquidata in data 31/10/2013, dal momento che il consiglio si è riservato di trovare miglior allocazione delle risorse finanziarie stesse.

C) Attivo Circolante

CREDITI

saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012	variazioni
€ 92.078,00	€ 55.432,00	€ 36.646,00

Il saldo è così suddiviso secondo natura e scadenza:

	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012	variazioni
verso clienti	€ 15.022,00	€ 10.000,00	€ 5.022,00
tributari	€ 1.518,00	€ -	€ 1.518,00
verso altri	€ 75.538,00	€ 45.432,00	€ 30.106,00

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi. I crediti verso clienti sono esposti al valore di presumibile realizzo coincidente con il loro valore nominale, fra di esse vi sono crediti verso clienti per fatture emesse nel 2014, ma di competenza 2013; considerata la natura dei creditori non si è ritenuto necessario procedere all'accantonamento di un fondo per svalutazione crediti.

JLT

I crediti verso altri sono principalmente costituiti da crediti vantati verso il Comune di Reggio Emilia per l'ultima tranche della quota di partecipazione alla fondazione per il 2013, e da contributi di relativi al progetto GECCO 2, conclusosi nel 2013.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE

saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012	variazioni
€ 20.775,00	€ 121.061,00	-€ 100.286,00

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide (disponibilità su conti correnti e di cassa) alla data di chiusura dell'esercizio.

Il calo della disponibilità liquida è giustificato in parte dal ritardo del comune nel pagamento dell'ultima Tranche della quota associativa del 2013 (che si riflette anche sull'aumento dei crediti diversi).

17E

Passività

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

saldo al 31/12/2013

€

43.707

saldo al 31/12/2012

€

82.895

variazioni

-€

39.189

Il patrimonio netto complessivo si suddivide nelle singole voci come di seguito riportato

	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012	variazioni
Patrimonio libero- Fondo di Gestione	€ 13.706	€ 52.895	-€ 39.189
Fondo di Dotazione- quota patrimonio libero	€ 30.000	€ 15.000	€ 15.000
Fondo di Dotazione- quota patrimonio vincolato	€ -	€ 15.000	-€ 15.000

La diminuzione del patrimonio netto è imputabile alla perdita di esercizio.

Patrimonio libero- fondo di gestione

Tale tale posta è formata dai risultati gestionali positivi accantonati negli esercizi precedenti. Tale patrimonio è reso disponibile dagli amministratori per l'utilizzo per le finalità sociali, previste dallo statuto della Fondazione. Per l'esercizio in corso il patrimonio è utilizzato a copertura della perdita maturata nel 2013.

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione, Patrimonio iniziale della Fondazione è stato interamente versato dal socio Fondatore in data 1° dicembre 2010 ed è pari ad Euro 30.000. in merito alla variazione del fondo di dotazione vincolato, si rimanda al precedente paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

B) Fondi rischi ed oneri

Nel presente bilancio non sono stati accantonati fondi rischi ed oneri, in quanto non sono presenti rischi specifici.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

JLT

saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012	variazioni
€ 29.245	€ 18.451	€ 10.794

La variazione è così costituita:

	31/12/2012	decrementi	incrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	€ 18.451,00	€ 153,00	€ 10.947,00	€ 29.245,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

DEBITI

saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012	variazioni
€ 45.872	€ 95.502	-€ 49.630

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così suddivisi secondo natura e scadenza:

	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012	Variazioni
Debiti verso fornitori	€ 5.767	€ 5.699	€ 68
debiti tributari	€ 8.695	€ 13.669	-€ 4.974
debiti verso istituti di previdenza sociale	€ 12.309	€ 12.934	-€ 625
debiti verso il personale	€ 18.693	€ 18.925	-€ 232
altri debiti	€ 408	€ 44.275	-€ 43.867

I Debiti verso fornitori sono relativi a debiti per forniture gestionali e da fatture da ricevere per consulenze fiscali e amministrative, per spese telefoniche e per consulenza occasionale di competenza 2013.

I Debiti tributari sono principalmente rappresentati dalle ritenute sui redditi da lavoro dipendente e da debiti per Irap di competenza dell'esercizio.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono ai contributi INPS (comprensivo dei ratei per ferie, permessi e 14^o mensilità) ed a contributi Inail.

I Debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2013 ed ai ratei

ELT

per ferie, permessi e 14° mensilità.

E) Ratei e risconti passivi

RISCONTI PASSIVI

saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012	variazioni
€ 1.786	€ .551	€ 1.235

La voce è interamente costituita da risconti passivi, che costituiscono proventi incassati nel 2014, ma di competenza del 2013.

Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto della gestione a proventi e oneri

Il risultato gestionale rappresenta la variazione negativa del patrimonio netto dell'ente nell'esercizio di riferimento per effetto della gestione.

Si sottolinea che nello schema di rendiconto gestionale si sono mantenuti divisi i ricavi, derivanti da prestazioni di servizi, dai proventi, che al contrario non derivano da rapporti di scambio.

Attività tipica

Proventi da attività tipiche

I proventi da attività tipiche sono costituiti da proventi istituzionali e si riferiscono alla quota associativa del socio Fondatore, a quote associative altre, a contributi ricevuti da enti pubblici a sostegno di progetti ed attività della scrivente fondazione.

Oneri da attività tipiche

Trattasi essenzialmente di costi per servizi e di costi per il personale dipendente.

I costi per servizi sostenuti sono connessi all'attività istituzionale nelle sue quattro declinazioni:

1. dialogo interculturale
2. comunicazione interculturale
3. educazione interculturale

4. competenze interculturali

Tali spese includono tutti i costi per la realizzazione delle attività ordinarie, dei progetti e delle iniziative specifiche (manifestazioni ecc.) relative all'attività istituzionale dell'ente. I costi per il personale dipendente indicati attengono all'integrale organico della Fondazione, composto come sopra descritto.

Attività promozionale e di raccolta fondi

Non sono stati conseguiti proventi né sostenuti costi in riferimento all'attività promozionale e di raccolta fondi.

Attività accessoria

Proventi dell'attività accessoria

I proventi dell'attività accessoria sono costituiti dai proventi realizzati nell'ambito dell'attività commerciale posta in essere.

I ricavi derivanti dall'attività commerciale attengono ai progetti realizzati all'interno delle scuole, ai corsi serali di lingua araba e lingua cinese per adulti, al progetto riguardante la pagina "Speciale Mondinsieme", pubblicata sulla "Gazzetta di Reggio", a progetti di mediazione culturale portati avanti in ditte private.

Oneri dell'attività accessoria

Trattasi di acquisti di beni di modico valore e di spese sostenute nell'ambito dell'attività descritte al precedente paragrafo.

Attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Proventi dell'attività di gestione finanziaria e patrimoniale

I proventi dell'attività in oggetto sono costituiti da interessi attivi maturati sui titoli obbligazionari e da interessi attivi sui depositi bancari.

Oneri dell'attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Trattasi di interessi passivi per versamenti Iva trimestrali, da interessi passivi sul versamento di imposte.

Attività di natura straordinaria

Oneri dell'attività di natura straordinaria

JLT

Non vi sono oneri di questo tipo.

Attività di supporto generale

Proventi dell'attività di supporto generale

Non sono stati realizzati proventi di detta natura.

Oneri dell'attività di supporto generale

Accolgono le spese per servizi relativi all'attività promiscua. In questa voce rientrano tutte le voci di costo a supporto dell'attività generale dell'associazione e che pertanto sostengono sia l'attività istituzionale quanto quella commerciale: vi rientrano, a titolo di esempio, la consulenza giuslavoristica, amministrativa e fiscale, le commissioni bancarie, le spese telefoniche.

Altri proventi e oneri

Altri Proventi

Non ne sono stati realizzati.

Altri oneri

Trattasi dell'imposta Irap di competenza dell'esercizio calcolata secondo le relative disposizioni tributarie.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nella convinzione di aver operato secondo principi corretti, ringraziandoVi per la fiducia che mi avete riservato, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti, propongo di coprire il risultato dell'esercizio utilizzando il patrimonio libero costituito dai risultati positivi dei precedenti esercizi.

Reggio Emilia

FONDAZIONE MONDINSIEME
Via Marzobotto n. 3 - 42122 REGGIO EMILIA (RE)
Tel. +39 0522 456250 Fax +39 0522 435607
Codice Fiscale 91153530356
Partita IVA 02464710355

II PRESIDENTE

(Jean Leonard Touadi)


